

il papa ha lettere di Spira, di 7, di la morte in Fiandra di madama Margarita, et come il papa ha lettere di Bologna del cavalier Caxalio, avisa la morte del cardinal Eboracense in Ingalterra. Scrive come la cosa del divortio va drio, et si tien venirà la sententia in favor di la rezina: et avendo quel re persuaso il papa a far cardinal l'auditor di camera a soa requisition, chiamato (*Ghinucco*), il qual è stà favorevole a questo divortio, *unde* proposto li cardinali cesarei li è stati contrari, sichè nulla è stà fatto. Scrive, il reverendo domino Francesco da chà da Pexaro, arziepiscopo di Zara, ha concambiato il suo arzivescovado con il cardinal Egidio, che li dà il patriarcà di Constantinopoli, et è pasà per concistorio. Scrive, è zonti li a Roma da Napoli li danari per dar a le zente ispane et mandarle ad alozar sul piasentin per contraoponersi a francesi. Scrive colloqui auti col papa, venendo francesi in Italia a tuor il Stado de Milan se la Signoria nostra vorà aiutar il duca; l'orator rispose che la Signoria vorà mantener li capitoli, il che piaque al papa; con altre parole, *ut in litteris*. *Item*, come il papa ha concesso *ius praesentandi*, a l'imperator presente, *eo vivente*, nel regno di Spagna, di benefici ecclesiastici. *Item*, come l'ha scritto il papa al re d' Ingalterra fazi nomination di uno altro anglico per il cardinal che sarà fatto, et che la raina vien chiamata ora maistresa Catarina. Scrive, il cardinal Corner, il cardinal Salviani et lui orator fo dal papa per far tor il possesso di le possession di Ravenna ai Zorzi; il papa disse, la causa fo comessa al Vizardini, qual è andà a Fiorenza.

Noto. Per via di l'orator del duca di Ferrara si ave come essendo compito li 6 mexi di le terre Modena, Rezo et Rubiera che fo messe in deposito, hora ha mandato a tuor il possesso di le terre, et l'imperator è ubligato rendergele.

95* *Di Londra, di sier Ludovico Falier orator, di 15 novembro*. Scrive la retention del cardinal Eboracense et Augustini, venetian, suo medico.

Di Vegevene, di sier Gabriel Venier orator, di Come il duca prega la Signoria li mandi quel Michiel inzegner è a Verona, vol andar in Alexandria di la Paia a veder di fortificarla. Et cussi fo scritto a Verona el vadi, et poi torni in questa terra. *Item*, esso orator sollicita sia mandato il successor acciò possi venir a repatriar.

Fo mandato per sier Marchiò Michiel electo orator al duca de Milan, et comessoli si metta ad ordine che poi le feste debbi andar a la sua legation.

Vene quel capitano sguizaro chiamato et parlò in piedi dicensi si oferisse venir a nostri stipendi et sempre dar 10 milia sguizari a un bisogno. *Item* vol insegnar a cavar una artellaria, fosse cazu la in un fosso. *Item* disse, in questa terra è da far assà salnitri et nui andemo zercando di averne altrove. Il Serenissimo li usoe bone parole, dicendo parlasse con sier Domenego Capello, è sora le artellarie.

Da Brexa vidi lettere di 25. Come in quel zorno il conte Hironimo Martinengo, fo fiol dil conte Antonio, havia menato via la moier di uno brexan di caxa soa, *unde* sier Antonio Justinian capitano, inteso dal marito proprio tal lamenti, mandò a retenerlo subito, et scrisse di tal caso a li Cai dil Conseio di X.

Dapoi disnar, fo Gran Conseio; fatto 9 voxe et tutte passce.

Da Civald di Friul, di sier Gregorio Pizamano provedador, di 19. Manda questo avviso: Hassi da Lubiana, etc. (1).

Dal ditto di 22. Da Vienna di 12 dicem- bre, etc. (2).

A dì 28, la matina. Fo *lettere di sier Zuan Vitturi podestà et sier Priamo da Leze capitano*. Scriveno come, dovendo far l'intrada de li el reverendissimo cardinal Pisani il primo di di zénaro nel suo vescoado, dove saranno li oratori del serenissimo re Anglico et illustrissimo duca di Milano, pertanto desiderano li sia comesso se ditti oratori li debbano precieder o non.

Praeterea, essendo solito dar il cavallo del vescovo a la piú antica fameia di Padoa, et li Papa-fava dicono esser loro, et lo vol, et a l'intrada del reverendissimo cardinal Cornelio in questa materia par fusse ordinato ditto cavallo fusse dato al Monte di la Pietà, pertanto suplicano siano advertiti di quanto habbino a far.

Dapoi disnar, fo Pregadi per far li Savii di Collegio, atento molti di Pregadi vanno col cardinal Pisani a Padoa, et si voriano trovar a la balotation per le grandissime pratiche è stà fatte, *maximè* di Savi a Terraferma, che è una vergogna. Il consueto è farli il zorno di San Silvestro, *tamen* hozi i fo fatti.

Di sier Zuan Antonio da chà Taiapiera capitano di la barza, date a dì Come

(1) Qui è ripetuta la lettera che è nella precedente carta 93 del testo.

(2) Qui pure è ripetuta la lettera che fa seguito a carta 93 del testo.